



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 24 DEL 24/05/2010

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 11.5.2010 DAI CONSIGLIERI BRAMBILLA CLAUDIO E ARLATI FRANCESCO AVENTE AD OGGETTO "INTERPELLANZA IN MERITO ALLA DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 64 DEL 23 APRILE 2010 CON LA QUALE VIENE REVOCATA LA PRECEDENTE DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 29 DEL 23 FEBBRAIO 2010"

L'anno duemiladieci, addi ventiquattro del mese di maggio alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Pieraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	CASIRAGHI Stefano		SI
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	MAGGI Angelo		SI
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 15 15

ASSENTI: 2 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 11.5.2010 DAI CONSIGLIERI BRAMBILLA CLAUDIO ED ARLATI FRANCESCO AVENTE AD OGGETTO "INTERPELLANZA IN MERITO ALLA DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 64 DEL 23 APRILE 2010 CON LA QUALE VIENE REVOCATA LA PRECEDENTE DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 29 DEL 23 FEBBRAIO 2010"

Il CONS. BRAMBILLA CLAUDIO dà lettura dell'interpellanza presentata in data 11.5.2010, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Il SINDACO procede quindi a dare lettura della risposta all'interpellanza:

In riferimento all'interpellanza presentata da Claudio Brambilla per il gruppo consiliare PDL-Lega per Osnago e dal consigliere Francesco Arlati in merito alla delibera di Giunta 64 del 23 aprile 2010 si precisa quanto segue:

- la delibera della Giunta Comunale n. 64 del 23.4.2010 non ha revocato l'indizione di nessuna gara d'appalto (che peraltro non è di competenza della Giunta Comunale), ma semplicemente l'approvazione del progetto "Spazio Opera - Uno spazio di incontro, responsabilità e protagonismo" predisposto dall'Azienda Speciale Retesalute
- la delibera di Giunta 29 del 23 febbraio 2010 aveva formalizzato un accordo su un progetto che è stato frutto di incontri iniziati già nell'autunno 2009 con Retesalute
- all'interno dell'accordo avrebbe dovuto tra l'altro realizzarsi quanto stabilito, in particolare: "l'Azienda Speciale Consortile Retesalute, in qualità di Ente capofila del progetto, avrà il compito di individuare fra gli operatori sociali del territorio l'ente gestore del bar animato per famiglie. Il Comune di Osnago approvando il presente progetto autorizza l'Azienda Speciale Consortile Retesalute all'effettuazione della suddetta operazione e si dichiara disponibile a regolare successivamente i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel progetto attraverso una convenione, fermo restando che l'interlocutore del Comune rimarrà l'Azienda Speciale Consortile Retesalute." Nella lettera di accompagnamento al progetto era scritto "Retesalute, in sintonia con quanto già convenuto, provvederà a comunicarvi l'identità del soggetto terzo incaricato della gestione sia delle attività di bar tradizionale che delle attività animative ad esso connesse"
- in tal senso Retesalute nelle persone del dott. Ferruccio Colombo (coordinatore ex leggi di settore per le politiche giovanili) e del dott. Roberto Guarnieri (direttore dell'azienda) aveva comunicato all'Amministrazione di poter individuare il soggetto terzo mediante determina dirigenziale senza necessità di una gara ad evidenza pubblica, dopo aver comunque svolto incontri con diverse realtà (aziende e cooperative che si occupano di progetti di aggregazione giovanile) che seguivano peraltro analoghi contatti svolti dall'Amministrazione Comunale a seguito della gara dell'11 maggio 2009, non aggiudicata per mancanza dei requisiti formali dell'unica realtà che aveva presentato offerta;
- in data 13 aprile il Presidente di Retesalute ing. Marco Panzeri contattava telefonicamente il sindaco per comunicare la necessità di un incontro urgente, avvenuto il giorno seguente: nel corso dell'incontro il Presidente di Retesalute comunicava il pieno sostegno al progetto ma la contrarietà del CdA dell'azienda alla procedura individuata dal proprio dirigente, ritenendo che per l'individuazione del soggetto terzo andasse bandita una gara ad evidenza pubblica; il Presidente si scusava con l'Amministrazione di Osnago per l'inatteso blocco dell'iter concordato, frutto evidentemente di un mancato chiarimento tra dirigenza e CdA, che sul tema continuano anche oggi ad avere posizioni diverse; in tal senso il Presidente di Retesalute comunicava la rinuncia al compenso pattuito nel progetto "Spazio Opera - Uno spazio di incontro, responsabilità e protagonismo" per il lavoro effettuato;
- nei giorni seguenti seguivano febbrili contatti per trovare una soluzione al problema, considerato che l'impegno del Comune di Osnago era di aprire la struttura a inizio giugno;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

al termine delle consultazioni il Comune di Osnago decideva di revocare la precedente delibera di Giunta e di dare mandato agli uffici di bandire urgentemente una gara, impartendo agli uffici alcune indicazioni sull'impostazione della stessa sulla base di quanto concordato nei mesi precedenti con Retesalute

- il nuovo bando di gara recepiva alcune delle criticità emerse nella precedente gara bandita nel 2009
- in tal senso si fa notare che il contributo una tantum per l'allestimento del bar non previsto nella gara del 2009 si è reso necessario per contenere la durata temporale dell'affidamento da 8 a 6 anni e che, inoltre, pur non essendo stato più previsto un canone annuo a carico dell'ente gestore, è tuttavia previsto nella nuova gara un meccanismo per il quale l'ente gestore del bar è tenuto a versare una quota percentuale crescente degli incassi da destinare al finanziamento di attività di aggregazione giovanile e familiare;
- la realizzazione del centro ricreativo estivo era previsto anche nella gara del 2009 come attività animativa minima obbligatoria (vedi allegato A del bando di gara);
- lo stanziamento di € 6000, peraltro oggetto di presentazione di offerta economica in sede di gara, finalizzato al finanziamento delle attività di animazione ricreativa previste nel bando di gara si è reso necessario per superare una delle maggiori criticità della precedente gara ossia l'assenza di entrate economiche minime e certe per l'ente gestore;
- il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito web comunale, come previsto dalla normativa in materia

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: La risposta è un po' troppo articolata per poter essere commentata questa sera, al di là del fatto che comunque si è senz'altro perso tempo, perché quanti mesi ci abbiamo messo per decidere che la gara era da fare a livello comunale e non con Retesalute? E quindi magari c'era anche la possibilità di fare una gara un po' più aperta come chiedeva il Consiglio d'Amministrazione di Retesalute, ma oggi l'abbiamo fatta a tempi velocissimi con una pubblicazione e una pubblicità di questo bando limitata.

Il mio giudizio per la risposta che ho ricevuto dal Sindaco è ampiamente insoddisfacente, mi riservo di dare un commento più dettagliato quando potrò avere il testo della risposta per iscritto.

SINDACO: Io ribadisco solo questo; la vittima di questa vicenda è stato il Comune nel senso abbiamo iniziato a discutere a Ottobre o Novembre dell'anno scorso con Retesalute, abbiamo formalizzato un accordo a Febbraio, sulla base di quanto ci hanno detto loro, il Direttore Generale ci ha detto che loro non avevano bisogno di fare una gara a evidenza pubblica, individuavano loro il soggetto.

Ed è stato fatto un lavoro da parte di Retesalute molto vasto.

Hanno incontrato diverse realtà per capire e hanno partorito una serie di cose che poi sono confluite nella gara, il problema è stato che non so cosa succede al loro interno, ma quando devono presentare al CdA lo schema di convenzione che poi sarebbe dovuto essere approvato anche dal Consiglio Comunale, si scopre che il CdA la pensa diversamente rispetto al Direttore Generale. A quel punto ci hanno messo in difficoltà e siamo corsi noi a fare la gara il più velocemente possibile. Noi ci abbiamo messo pochissimi giorni, perché il 13 Aprile ci hanno comunicato la notizia, il 14 li abbiamo incontrati e in pochi giorni abbiamo messo in piedi la gara, sulla base delle cose concordate.

Però come dico in questo caso non voglio scaricare la colpa ad altri però il commento del presidente di Retesalute quando è venuto a incontrarmi, è stato "preferisco diventare rosso adesso che bianco domani, non concordo con quello che il mio Direttore Generale ha detto". Però, voglio dire, erano mesi che stavano lavorando, forse era meglio se si parlavano prima.

Io non voglio fare polemiche assolutamente, però questa è stata la realtà.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Poi ovviamente il testo è a disposizione e siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Non è automatico, non è un fatto corrente che si revochi una delibera e si corra così in fretta per fare una gara che è stata portata a termine in pochissimi giorni perché è stata pubblicata la delibera 2 o 3 giorni prima che ho presentato l'interpellanza e sono state aperte le buste qualche giorno fa quindi è stato fatto in un tempo veloce.

Mi auguro che almeno l'assegnatario sia uno di quelli contattati durante i vari contatti che ha avuto Retesalute, almeno vuol dire che è stato messo a punto il frutto del lavoro che è stato fatto prima altrimenti mi viene il dubbio anche sapere che tipo di lavoro è stato fatto prima e perché si sono persi questi mesi.

Comunque mi riservo di dare una risposta dopo che avrò letto e meditato le sue controdeduzioni.

CONS. ARLATI FRANCESCO: La ringrazio per avermi dato la parola tuttavia non credo abbia risposto comunque al testo dell'interpellanza; il punto era voi avete scritto in delibera di Giunta che la collaborazione con Retesalute avrebbe finito per allungare i tempi dell'affidamento all'ente poi gestore del bar.

Ovviamente Retesalute inizialmente aveva detto che si poteva fare l'affidamento diretto al servizio e successivamente aveva cambiato opinione in merito dicendo che si doveva fare una gara ad evidenza pubblica.

Quali erano i tempi di Retesalute per questa gara ad evidenza pubblica?

SINDACO: Sarò molto chiaro, credo, i tempi del Comune li posso controllare io e ne rispondo io. I tempi di Retesalute, scusate, ma dopo 5 mesi che mi dicono una cosa, arrivano l'ultimo giorno e mi dicono tutto il contrario, mi possono raccontare quello che vogliono ma io ho un obiettivo che è quello di aprire quest'estate quel bar perché è un anno e più che ci lavoriamo e questo è l'obiettivo che voglio raggiungere.

A questo punto i tempi del Comune li controllo io, i tempi di Retesalute non li controllo e a quel punto è ovvio che in quei giorni c'è stata anche un po' di tensione nel rapporto fiduciario fra le due parti, quindi a quel punto onde evitare che poi al 10° giorno in cui dovevano fare la gara saltava fuori qualche altro problema abbiamo detto va bene lo facciamo noi.

Comunque ribadisco che la questione è questa: avere il pieno controllo dei tempi perché non potevamo più perdere neanche 3 giorni.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Continuo a non condividere la risposta che ha dato, tuttavia io mi sono permesso di sentire Retesalute e verificare quanto voi avete affermato nella delibera di Giunta.

Retesalute, parlando sempre con Marco Panzeri dice che i tempi per l'affidamento all'ente gestore poi successivamente del bar con una gara ad evidenza pubblica erano di 15 giorni da parte di Retesalute, quindi Retesalute entro il 15 Giugno avrebbe affidato il servizio. E questo è il primo punto.

Non mi pare che voi sulla delibera di Giunta abbiate scritto questo, voi avete scritto che Retesalute avrebbe finito per allungare i tempi dell'affidamento della gestione del bar. Retesalute, nella persona del presidente di Retesalute a me non ha confermato questo.

Questo mi pare sia comunque un punto piuttosto forte perché sono 2 cose contrastanti.

SINDACO: Non lo sono perché il presidente di Retesalute dice delle cose mentre i suoi dirigenti ne dicono delle altre pertanto in questo frangente io non mi fido. In secondo luogo il presidente di Retesalute non sa in quanto tempo i suoi uffici pubblicano la delibera mentre io posso avere il controllo di ciò. Scusate, scelta giusta, scelta sbagliata, opinabile, quello che volete però a quel punto il volante lo abbiamo ripreso noi.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

CONS. ARLATI FRANCESCO: Altre domande; lei signor Sindaco conosce la persona a cui è stato affidato il servizio? In che rapporti è, lo conosce, siete amici? È una domanda, non è un'accusa.

SINDACO: È una delle ditte che è stata contattata da Retesalute, lo conosco come conosco altre realtà.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Non lo conosce come compagno di partito del PD di Merate?

SINDACO: No, non lo conosco come compagno di partito del PD di Merate.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Cosa state organizzando per il 13 Giugno al bar per famiglie Spazio Opera?

SINDACO: Io non sono il responsabile del PD di Osnago, si rivolga al Segretario del PD di Osnago e non insinui delle cose perché stiamo registrando.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Non sto insinuando niente signor Sindaco. Io le leggo una segnalazione che mi è arrivata: <<Volevo dirti alcune cose sul bar per famiglie che dovrebbe aprire ad Osnago. C'è dietro parecchio marcio, il tuo Sindaco sa già a chi darlo in gestione>> questa è una mail registrata, è già stata depositata a chi di dovere, è tale Martinoli iscritto anche al PD di Merate con il quale sta preparando un'iniziativa sulla scuola che guarda caso si svolgerà proprio a Osnago allo Spazio Opera, ma a Giugno quando avrà già ricevuto l'incarico. Le chiedo cortesemente di spiegare e rendere partecipi tutti i Consiglieri perché se no si possono creare equivoci spiacevoli che non vorrei si creassero.

SINDACO: Sono iscritto al PD di Osnago, non sono il Segretario del PD di Osnago, la sfido a dimostrare che ho partecipato a una sola riunione dell'organizzazione delle iniziative sulla scuola. Quando potevo, quando posso alla riunione del PD di Osnago ci vado, quando non posso non ci vado, questa cosa mi risulta sia stata organizzata dal PD del meratese, se poi hanno coinvolto Martinoli benissimo, ma questo non ha nulla a che fare.., il PD di Osnago ha richiesto Spazio Opera per il giorno 13. Punto.

So che c'è un dibattito tra un senatore della Lega e un senatore del PD, tra l'altro lo so perché sono stato venerdì scorso ad un incontro in cui c'erano gli stessi ed è stato detto che ci sarebbe stata questa iniziativa, per il resto francamente sono due cose che non hanno alcuna relazione una con l'altra.

È stato richiesto lo Spazio Opera, non il bar dello Spazio Opera, va bene?

CONS. ARLATI FRANCESCO: Non è stato chiesto il bar, certo è stato richiesto lo spazio..

SINDACO: Lo Spazio Opera può essere richiesto da chiunque, peraltro mi risulta che il PD lo chiese anche in date precedenti e poi non era libero...

CONS. ARLATI FRANCESCO: Sì, sì.

SINDACO: E alla fine è stata stabilita quella data lì perché era libero. Per il resto è stato richiesto lo Spazio Opera come l'hanno richiesto i partiti, come l'hanno richiesto le associazioni, l'ha richiesto altra gente.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

CONS. ARLATI FRANCESCO: Sì, però è particolare la coincidenza che l'abbia richiesto proprio la persona cui poi è stato affidato il bando. Non crede?

No, sto parlando io Brivio. Sto parlando io e le chiedo cortesemente di lasciarmi finire di parlare. No, non serve che rida, non serve ok. Perché qui non stiamo giocando, stiamo giocando con i soldi dei cittadini.

SINDACO: Sì, ho capito Ariati allora io la invito a rispettare gli altri Consiglieri. Ok?

CONS. ARLATI FRANCESCO: Sì, infatti, stavo parlando io.

SINDACO: Quindi parli, finisca quello che deve dire e basta.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Una persona che mi ride in faccia non è rispettosa nei miei confronti signor Sindaco perché se lei è abituato a ridere davanti alle altre persone io no. Va bene. Allora non giustifichi i comportamenti delle altre persone.

Comunque le sto dicendo che Retesalute ha confermato che il tempo per il bando di gara era 15 giorni, massimo 20 giorni, non 1 mese, 2 mesi, 3 mesi.

Contestualmente con questa segnalazione che ho ricevuto, e lo avrebbe fatto anche lei signor Sindaco, mi è venuto un minimo dubbio e quindi la sto invitando a chiarire questo fatto.

A me pare comunque particolare che abbia richiesto proprio il gestore del bar che poi è andato a vincere la gara d'appalto sia proprio quello che sta gestendo questa iniziativa sulla scuola, poi veda lei se vuole vado a parlare con un Pubblico Ministero e vediamo cosa ne pensa lui.

Io comunque non sto insinuando niente, le sto solo chiedendo di chiarire perché ripeto con questa segnalazione che mi è arrivata e se vuole gliela giro non mi sentivo tranquillo, e quindi le sto chiedendo di spiegare in un contesto pubblico dove viene verbalizzato.

SINDACO: Credo di avere spiegato, io non sono l'organizzatore di quella manifestazione. È stato richiesto Spazio Opera e non il bar di Spazio Opera e chiunque ha diritto a organizzare.

Per me lo organizza il PD, punto. Quella cosa non è passata dal sottoscritto in quanto automaticamente è stata fatta dagli uffici, arrivata la richiesta, mandata la lettera e richiesto il pagamento. Fine.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Però è una coincidenza comunque.

CONS. BRIVIO PAOLO: Vorrei capire di che cosa stiamo discutendo.

Sono un po' tardo di cervello non ho probabilmente l'acume del Consigliere autocefalo Ariati che ..

CONS. ARLATI FRANCESCO: Questa è una un'accusa che le chiedo di revocare.

CONS. BRIVIO PAOLO: Quale sarebbe l'accusa scusi? Autocefalo, termine che viene dall'ecclesiologia dell'ortodossia quindi non è nessuna accusa.

Detto questo vorrei capire di cosa stiamo discutendo cioè se c'è un'accusa al Sindaco che merita un esposto al Pubblico Ministero per favore la facciamo, non veniamo a insinuare in Consiglio Comunale che ci siano degli interessi privati o di partito o di altro genere sotto una manovra fatta in una situazione che è stato spiegato obiettivamente difficile per condurre a termine un'opera e un servizio.

Non mi sembra il metodo di fare dibattito politico questo.

Il Consigliere Brambilla correttamente ha detto: mi rivederò le motivazioni addotte dal Sindaco e ne parleremo in altra sede quando ci sarà.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Non si vengono a citare segnalazioni di non si sa bene quale natura, di non si sa bene quale provenienza, a parlare di Pubblici Ministeri per insinuare non si sa quali dubbi.

Questo, mi permetta, è una scorrettezza palese dopodiché il Sindaco ha spiegato in maniera adeguata quello che è stato l'iter, è stato un iter evidentemente tribolato, un iter che ci ha costretto a una soluzione che all'inizio non era quella preventivata, tutti avevamo lavorato, la Giunta, l'Assessore Pozzi per un'altra soluzione, mi sembra che la soluzione scelta sia nell'interesse dei cittadini di Osnago per una rapida e, si spera, anche efficace attivazione del servizio. Punto.

Però tutto il resto deve rimanere fuori da quest'Aula, le insinuazioni noi non le accettiamo, va bene?

No, si è parlato di Pubblico Ministero, vorrei capire qual è la materia per parlare di Pubblico Ministero in questa sede...

CONS. ARLATI FRANCESCO: Glielo dico io: una richiesta di chiarimento di fronte a una segnalazione, di fronte a una lettera ..

CONS. BRIVIO PAOLO: Le segnalazioni.., sto parlando io adesso, le segnalazioni vanno citate con la fonte e bisogna capire se la fonte è probante, una mail me la posso scrivere anch'io

CONS. ARLATI FRANCESCO: Ho anche i verbali delle riunioni del PD dove erano presenti sia il Sindaco che Martinoli, va bene? Ok, quindi questa è stata la domanda, in che rapporti siete? Vi conoscete? È una domanda legittima.

La domanda che sorge è: perché non avete continuato con Retesalute quando Retesalute era disponibile a effettuare una gara ad evidenza pubblica. Perché dopo 3 giorni avete revocato l'incarico a Retesalute e avete proceduto in autonomia quando poteva farlo Retesalute.

Non mi paiono accuse e mi pare una richiesta legittima.

Poi, se non volete rispondermi trarrò le mie conclusioni che saranno di un certo tipo. Se voi volete rispondermi basta è chiusa qui...

SINDACO: Il problema è che Retesalute ha delle visioni, alcune del presidente del CdA e alcune dei dirigenti, ho spiegato che a fronte di questa divaricazione che c'è tuttora, alla prima riunione in cui io ho re-incontrato il Direttore Generale alla Conferenza dei Sindaci del Distretto ASL, mi si è avvicinato il Direttore Generale di Retesalute per dire mi dispiace per quello che è successo, io continuo a pensarla così.

A quel punto se lei fosse stato al posto mio, con l'urgenza di partire avrebbe di nuovo dato in una situazione di tensione tra Retesalute e noi e con il dirigente che va da un lato e il CdA che va da un altro avrebbe dato il via a Retesalute? Io no e sono convinto di questa scelta.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Io non avrei fatto il bar comunque questa è un'altra questione, in ogni caso ripeto se Retesalute mi dà la conferma che in 15, 20 giorni loro fanno la gara e affidano il servizio perché no?

Comunque va bene, questo è il suo chiarimento e la ringrazio tantissimo di avere chiarito questa situazione.

Per fortuna adesso posso andare a letto tranquillo, tutto qui.

ASS. POZZI ALESSANDRO: Scusate, avendo un po' seguito questa faccenda dall'inizio ci tenevo a riportare quello che è il discorso nell'alveo di quello che è stato il percorso seguito in questi mesi finalizzato a una cosa che è l'apertura di un nuovo servizio.

Anche perché qui si sta parlando di tutto tranne che dell'oggetto ovvero l'apertura di un servizio in modo assolutamente non demagogico per la cittadinanza di Osnago e finalizzato agli adolescenti e alle famiglie.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Noi siamo usciti più di un anno fa con un bando, quello che proponiamo è un servizio molto complesso, non si tratta della gestione di un centro estivo o della gestione di un servizio, si tratta di una attività di servizio, sociale, animativa, ricreativa che si innesca in una realtà commerciale ovvero l'apertura di un esercizio bar con la peculiarità che chi sta dietro il bancone è un educatore quindi un bar per famiglie.

Gli uffici hanno impostato questo bando, bando che è andato deserto, si è presentata una cooperativa del territorio, Cooperativa Paso che non aveva i requisiti nel senso che ha sbagliato a compilare la modulistica richiesta e la gara è andata quindi deserta.

Abbiamo effettuato un periodo di consultazione con tutte le cooperative del territorio che si erano dimostrati in qualche modo interessate a ragionare attorno alla gestione dello spazio dopodiché abbiamo individuato un percorso alternativo che è quello di Retesalute, citava prima il Sindaco, quindi c'era la possibilità nel Novembre, Dicembre scorso, non ricordo, c'era stato detto che si poteva sorpassare il discorso di una gara a evidenza pubblica e costruire una progettazione partecipata per la gestione di quello spazio essendo quello un servizio di particolare complessità.

Bene, Retesalute ha incontrato per l'ennesima volta tutte le cooperative, non dico di tutta la Provincia di Lecco ma a me risultano 8, 9 cooperative tra cui quella del soggetto che poi ha partecipato e vinto, un tavolo che è durato per diversi mesi in cui ci siamo seduti con il direttore e un funzionario di Retesalute.

Abbiamo costruito un'ipotesi di gestione dopodiché a me dispiace ma il Comune di Osnago è stato veramente vittima di questo percorso perché quando vedevamo la fine di questo percorso di fatto Retesalute si è tirato indietro con le modalità citate prima dal Sindaco in cui il presidente di Retesalute ha sostanzialmente sfiduciato il proprio direttore.

Noi quindi ci siamo trovati sostanzialmente in braghe di tela e a questo punto è venuto a mancare un rapporto fiduciario con Retesalute, dopo mesi che stiamo ragionando ci mettiamo a fare un altro bando insieme? A questo punto no per 2 motivi, 1) perché è venuto a mancare un rapporto di fiducia e 2) anche per motivi economici nel senso che il bando prevedeva anche un corrispettivo economico annuo a Retesalute per la gestione.

A questo punto abbiamo risparmiato dei soldi e abbiamo fatto un bando di gara a evidenza pubblica, che ha portato in tempi assolutamente rapidi a sviluppare una gara.

Personalmente rivendico tutto quanto accaduto, a me dispiace per come sono andate le cose, avrei preferito onestamente che il percorso iniziato con Retesalute fosse andato a buon fine, ne avremo guadagnato tutti, purtroppo non è andata così.

CONS. PIROVANO ANGELO: Io non lo so, cosa siamo dentro a fare in Retesalute se ha questa organizzazione qui? Bellano, te duaria rispund. Mi in d'una urganisasiun del gener n'aria fora in du segund. Perché se l'è questa l'organisasiun de Retesalute mi so no perché Missaglia sia fuori, l'è sta l'unic paes intelligent.

Se in cinq mèss l'è minga riusi a fa una roba del genere. Come minino te devet andà via da Retesalute, come minimo se è vero che fa queste cose. Se l'è vera. Bona, per quel che disi mi n'dem for subit d'un urganisasiun del genere so no se fa, so no se fan e visto come l'avete attaccata anche voi vedrem cusa farn de Retesalute, no? Chela bela urganisasiun lì, una.

Il bando, signor Sindaco, quanti volt se fa fora en quindes dì a chela maniera chi, è stato pubblicato, sì, chela purcheria qui? Hai tagliato fuori il 70% della gente del paese. Va beh l'Albo Pretorio, eh, l'è lì tuc a leggerlo tutti i matin. C'è la fila, ma dico ma i giornali locali non si usano più? Si usano le cose che possono guardare solo in pochi, eh? A me sembra molto, ma molto più onesto cercare di dire ai più possibile che possono intervenire, dopo non interverrà nessuno però su quella lì no, eh, me dispias, ghe serà minga il problema del met giù il maxischermo per i mundial, ghe serà no, per arivà in un mese a revocare una cosa e aggiudicare già l'altra, in 1 mese, 23, la data del 23 di Aprile.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Tutte le cose di velocità sono queste? Curiam anca sui alter alura. Per me è poco chiara questa aggiudicazione, è poco chiara.

Bellano te do semper l'invito ad andar fora di bal da Retesalute.

SINDACO: Non è oggetto dell'interrogazione il fatto che noi apparteniamo o non apparteniamo a Retesalute.

CONS. PIROVANO ANGELO: No, mi scusi l'ha attaccata lei Retesalute prima di me.

SINDACO: Certo, perché ho dovuto spiegare che in questo caso non si è comportata bene perché è un dato di fatto, ribadisco, Panzeri è venuto a dirmi preferisco diventare rosso adesso che bianco domani.

Questo mi ha detto il Presidente e ha detto rinuncio al compenso.

Questi sono fatti, il resto sono parole.

Prendo atto che evidentemente quindi neanche Pirovano avrebbe affidato la gara a Retesalute in queste condizioni che è esattamente quello che abbiamo fatto noi.

Voglio solo dire che sono un po' amareggiato rispetto a delle insinuazioni che sono state fatte. Punto.

Quando Panzeri mi ha chiamato, ero in Germania per lavoro, mi è cascato addosso il mondo dopo 9 mesi che stavamo lavorando, abbiamo cercato di fare il meglio. Ovviamente tutto criticabile ma se qualcuno qui sotto dice che ci sono su cose strane vada a fare una denuncia nelle sedi opportune.

Va bene, Arlati, faccia quello che vuole io le segnalo solo che sono cose penalmente non rilevanti e anche amministrativamente non rilevanti, che lei ha organizzato qui un'assemblea giovedì scorso non pagando nulla al Comune presentando un'associazione, che si chiama Uno Sguardo su Osnago con richiesta fatta su carta intestata PdL - Lega per una cosa di presentazione di un'altra associazione che mi risulta non sia PdL - Lega ma sia un'altra cosa e non ha pagato ..

CONS. ARLATI FRANCESCO: Qual è il problema?

SINDACO: Che secondo me è una piccola presa in giro, formalmente si va bene tutto. Guardi, Progetto Osnago ha fatto la festa allo Spazio Opera domenica, e ha pagato lo Spazio Opera, ha pagato 55 Euro di diritti di segreteria perché distribuiva le torte, sono piccole cose ..

CONS. ARLATI FRANCESCO: Quando voi fate l'Assemblea Pubblica nella Sala Civica signor Sindaco ..

SINDACO: Sto parlando io, quando ho finito parla anche lei.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Io non sono educato come lei signor Sindaco.

SINDACO: Io sono tranquillissimo, sto dicendo che sono piccole cose che dimostrano che anche nelle piccole cose noi stiamo attenti evidentemente lei è appena arrivato qui, fa già delle cose, non so come dire, amministrativamente e penalmente non rilevanti ma francamente censurabili.

CONS. ARLATI FRANCESCO: Ah sì? Davvero? Va beh, non ne ero a conoscenza signor Sindaco, davvero. Io mi ricordo però delle minacce di Guttalax che avete fatto voi, ah, poi magari anche una serie di altre cose, no, perché poi bisogna vedere la correttezza da che parte sta, signor Sindaco.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

lo glielo ho detto correttamente ho ricevuto delle cose, non sono sicuro di quello che ho ricevuto e le sto portando a conoscenza, poi lei faccia le sue considerazioni, ma per l'amor di Dio.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Per chiarezza quest'interpellanza prendeva come spunto il rapporto con Retesalute, di tutto il resto non sapevo niente. Era il rapporto con Retesalute, desta sorpresa, cioè come mai sono 4 mesi che ci lavoriamo sopra, quello è l'inizio, poi tutto il resto ..

**PDL LEGA
PER OSNAGO**



COMUNE DI OSNAGO
11 MAG 2010
Prot. N° 6250
Cst. 01. Cl. 02. Fiac.

VISTO:

Il Sindaco:

Uff. Comp.:

Altri Uffici:

Al Sig. Sindaco del Comune di

Osnago

Dr. Paolo Strina

Osnago, 28 Marzo 2010

Oggetto: Interpellanza in merito alla delibera di Giunta numero 64 del 23 aprile 2010 con la quale viene revocata la precedente delibera di Giunta numero 29 del 23 febbraio 2010.

Desta sorpresa l'iniziativa contenuta nella delibera in oggetto, con la quale viene revocata l'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento in gestione dell'attività del bar ricreativo per famiglie presso lo Spazio Opera di via Matteotti.

Poiché questa iniziativa è particolarmente accalorata da codesta Giunta si interpella la S.V. per essere messi a conoscenza dei fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico per l'espletamento della gara all'Azienda Consortile Speciale Retesalute, e di espletare il bando di gara direttamente da parte del Comune di Osnago.

In particolare si intende conoscere quale pubblicità è stata (o verrà) riservata al nuovo bando di gara e quali motivazioni sono state alla base della diversa articolazione della gara d'appalto rispetto all'originaria struttura dell'11 maggio 2009.

Questa prevedeva tra l'altro:

- un canone annuo di 3000€ a favore del comune;
- che l'allestimento del bar fosse a carico del gestore;
- il comune non stanziava contributi - né una tantum, né annuali.

L'attuale formulazione del bando di gara, approvato con la determinazione numero 237 del 05 maggio 2010, prevede invece

- un contributo una tantum a carico del comune di 20000€ per l'allestimento del bar;
- una sovvenzione annua di 6000€;
- requisiti tecnici più restrittivi;
- centro ricreativo estivo obbligatorio.

Distinti saluti

Claudio Brambilla Per il Gruppo Consiliare PDL Lega per Osnago

Consigliere Francesco Arlati



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 322 - - -

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal : 10 GIU 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa